

PER ESEMPIO in collaborazione con LENTE LAB presenta un documentario di MARTINA RIINA e MAPI RIZZO

IL CORPO È DI TUTTE

con LAURA TABBITA, RITA D'AMICO, JULIA ISASI, MARTINA DI LIBERTO

e con LE DONNE DI "AL CENTRO" (PER ESEMPIO) e LE DONNE DELLO "SPAZIO DONNA ZEN" (ASSOCIAZIONE HANDALA)

Regia, fotografia e montaggio MAPI RIZZO Ricerca e documentazione MARTINA RIINA Sound Design ALESSANDRO D'INDIA Color Correction CLAUDIO CIRRITO

Graphic Design ALESSANDRO LO CASCIO Consulenza tecnica GIULIA CRISCI Riprese drone MAURIZIO GULISANO Ufficio stampa ELENA CICARDO



 PerEsempio
© 2025

Scheda Film

Il corpo è di tutte

Un film di Mapi Rizzo e Martina Riina
Documentario, 50' - Italia 2025

[TRAILER](#)

Sinossi

Quattro donne di Palermo si raccontano attraverso i loro corpi: gesti, parole e sguardi, che sfidano ciò che spesso viene ridotto a stereotipo. Quattro storie apparentemente lontane — una madre adolescente, una nonna lavoratrice, una madre che allatta, una danzatrice e insegnante — si intrecciano in un racconto collettivo e libero, dentro quartieri ai margini della città.

Il corpo che cresce, lavora, nutre e crea diventa un linguaggio universale, un archivio vivente di esperienze e resistenze. Ogni testimonianza si fa specchio dell'altra, dando voce a un coro femminile che celebra l'autonomia del corpo e la sua forza generativa, al di là dei ruoli e delle aspettative sociali.

Note di regia

Abbiamo scelto di realizzare questo documentario per dare voce a quattro donne di Palermo, lasciando che fossero i loro corpi a raccontare, attraverso gesti, parole e silenzi. Con questo lavoro abbiamo voluto restituire intimità e dignità a corpi troppo spesso normati, giudicati o medicalizzati. Il corpo non appartiene al maschio, né alla famiglia, né alla medicina: **il corpo è di ciascuna donna.** Il film nasce da questa urgenza politica e poetica, dalla necessità di ribadire che raccontarsi e **riappropriarsi della propria immagine è un atto di libertà.**





Biografie autrici

Mapi Rizzo

Regista e fotografa, si dedica principalmente a temi legati al mondo femminile, alla povertà educativa, ai diritti umani e all'inclusione sociale, cercando di raccontare storie di valore che spesso restano ai margini. Lavora con Per Esempio, un'organizzazione non profit che lavora alla costruzione di comunità inclusive ed eque a Palermo con uno sguardo al Mediterraneo e al mondo.

Martina Riina

Martina è un'antropologa e pedagoga di Palermo. Da anni si dedica alla ricerca e al lavoro sociale, realizzando percorsi che intersecano l'antropologia critica e la pedagogia. In particolare si occupa di marginalità, povertà educativa e disuguaglianze, in relazione ai rapporti di genere e alla salute riproduttiva, al diritto alla salute e alle diverse concezioni del corpo e della cura.

Produzione

Per Esempio è un'organizzazione non profit che lavora alla costruzione di comunità inclusive ed eque a Palermo con uno sguardo al Mediterraneo e al mondo. Attiva processi di empowerment, educazione e consapevolezza, mirati a valorizzare il capitale umano.

Coltiva il suo sguardo da sud, per generare cambiamenti tangibili e sostenibili e, con un approccio partecipativo, affrontare le sfide globali.

Obiettivi Formativi e Didattici

Progetto Cinema-Scuola: "Il corpo è di tutte"

La visione del documentario e il successivo dibattito in sala si pongono l'obiettivo di stimolare una riflessione critica nelle studentesse e negli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

1. Educazione Civica e Pari Opportunità

- **Consapevolezza di Genere:** Analizzare il concetto di corpo femminile non come oggetto estetico, ma come soggetto politico e sociale, promuovendo il superamento degli stereotipi legati ai ruoli di genere.
- **Diritti e Autodeterminazione:** Approfondire il tema della libertà di scelta e della gestione del proprio corpo attraverso le diverse fasi della vita (maternità, lavoro, espressione artistica).
- **Contrasto alla violenza simbolica:** Riconoscere e decostruire i pregiudizi culturali che condizionano la percezione della donna nella società contemporanea e nei contesti urbani.
- **Sviluppo dell'Empatia:** Favorire la capacità di immedesimazione in storie e vissuti distanti dai propri, promuovendo una cultura dell'inclusione e del rispetto.

2. Educazione all'Immagine (Linguaggio Audiovisivo)

- **Il Documentario come Testimonianza:** Analizzare le differenze tra cinema di finzione e cinema documentario, comprendendo l'etica del "mettersi in ascolto" dell'altro.
- **Lettura Critica del Messaggio Visivo:** Sviluppare la capacità di decodificare il linguaggio delle immagini, della fotografia e del montaggio come strumenti di narrazione della realtà.

- **Pensiero Critico e Partecipazione:** Incentivare lo scambio di opinioni durante il dibattito post-proiezione, allenando le capacità argomentative e l'ascolto attivo.

Gli obiettivi sono coerenti con le linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge 92/2019)



Rassegna stampa

- [Selezione al festival "Efebo d'oro"](#)
- Recensione su [Sentieri selvaggi](#)
- [Intervista su 'La Sicilia'](#)
- [Articolo su 'Il mediterraneo 24'](#)
- [Evento al Cinema Rouge et Noir](#)





Contatti

comunicazione@peresempionlus.org

Mapi Rizzo: 3201813209

m.rizzo@peresempionlus.org

Martina Riina: 3332559672

martinariina86@gmail.com

[Sito web: Per Esempio](#)